



UNICREDIT S.p.A.

Società per azioni – Sede Sociale e
Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A;
iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, codice fiscale
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo bancario UniCredit,
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1
Capitale sociale euro 20.880.549.801,81 interamente versato
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e
al Fondo Nazionale di Garanzia –
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale –
Autorizzazione Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 1, n. 143106/07 rilasciata il 21.12.2007

QUINTO SUPPLEMENTO

AI PROSPETTI DI BASE

relativi ai Programmi di Offerta e/o Quotazione di *investment certificates* denominati: (i) "UniCredit S.p.A. "Certificati Protection""; (ii) "UniCredit S.p.A. "Certificati Cash Collect""; (iii) "UniCredit S.p.A. "Certificati Express""; (iv) "UniCredit S.p.A. "Certificati Twin Win""; (v) "UniCredit S.p.A. "Certificati Bonus"".

Il presente supplemento deve essere letto congiuntamente ai - e costituisce parte integrante dei - prospetti di base relativi ai programmi di offerta e/o quotazione di *investment certificates* denominati: (i) "UniCredit S.p.A. "Certificati Protection""; (ii) "UniCredit S.p.A. "Certificati Cash Collect""; (iii) "UniCredit S.p.A. "Certificati Express""; (iv) "UniCredit S.p.A. "Certificati Twin Win""; (v) "UniCredit S.p.A. "Certificati Bonus"", depositati presso la CONSOB in data 7 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017, come integrati e modificati dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento ai Prospetti di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento ai Prospetti di Base**), dal supplemento ai prospetti di base relativi ai programmi di offerta e/o quotazione di *investment certificates* denominati: (i) "UniCredit S.p.A. "Certificati Protection""; (ii) "UniCredit S.p.A. "Certificati Cash Collect"" e (iii) "UniCredit S.p.A. "Certificati Twin Win"" depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0073503/17 del 1 giugno 2017 (il **Terzo Supplemento ai Prospetti di Base**) e dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Quarto Supplemento ai Prospetti di Base**), (i **Prospetti di Base**).

Il presente supplemento ai Prospetti di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quinto Supplemento ai Prospetti di Base** o il **Supplemento**) ed è stato predisposto da UniCredit S.p.A. (**UniCredit**, l'**Emittente**, o la **Banca**) ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche e integrazioni (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**), degli articoli 94, comma 7 e 113 comma 2 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni (il **TUF**) e degli articoli 6, comma 2 e 53, comma 3 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il **Regolamento Emittenti**).

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento, unitamente ai Prospetti di Base, è a disposizione del pubblico, in forma elettronica, sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu.

Una copia cartacea del Supplemento verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, presso la Sede Sociale e Direzione Generale dell'Emittente, nonché presso gli eventuali ulteriori indirizzi indicati nelle Condizioni Definitive.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente, nel loro complesso, le informazioni contenute (i) nel Documento di Registrazione di UniCredit S.p.A. depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Documento di Registrazione**), come integrato e modificato dal supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) e (ii) nei Prospetti di Base depositati presso la CONSOB in data 7 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017, come integrati e modificati dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento ai Prospetti di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento ai Prospetti di Base**), dal supplemento ai prospetti di base relativi ai programmi di offerta e/o quotazione di investment certificates denominati: (i) "UniCredit S.p.A. "Certificati Protection""; (ii) "UniCredit S.p.A. "Certificati Cash Collect"" e (iii) "UniCredit S.p.A. "Certificati Twin Win"" depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0073503/17 del 1 giugno 2017 (il **Terzo Supplemento ai Prospetti di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Quarto Supplemento ai Prospetti di Base**) e dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quinto Supplemento ai Prospetti di Base o il Supplemento**), ivi inclusi gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo UniCredit e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

Per una dettagliata indicazione dei fattori di rischio, si rinvia al Capitolo 3 ("Fattori di Rischio") del Documento di Registrazione e alla Sezione III ("Informazioni sugli strumenti finanziari, l'Offerta e la Quotazione"), sezione ("Fattori di Rischio") dei Prospetti di Base. In particolare si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

Il Supplemento è stato predisposto da UniCredit S.p.A. per dare atto della pubblicazione del Primo Supplemento al Documento di Registrazione predisposto al fine di aggiornare le informazioni sull'Emittente relative all'approvazione in data 4 dicembre 2017 da parte dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci e l'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio di alcune modifiche della corporate governance proposte dal Consiglio di Amministrazione della Società e dell'integrazione del Collegio Sindacale. Il presente Supplemento è altresì volto a dare atto della circostanza che il segmento di mercato SeDeX, gestito da Borsa Italiana S.p.a., al termine della seduta di negoziazione del 24 novembre 2017 ha perso lo status di mercato regolamentato.

1. Piano Strategico 2016-2019 e qualità dell'attivo

A) In data 12 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano Strategico 2016-2019 (**Piano**) che prevede, tra l'altro, una revisione del modello di *business*.

La capacità dell'Emittente di compiere le azioni e di rispettare gli obiettivi di Piano dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali si trovano al di fuori del controllo dell'Emittente, quali ipotesi relative allo scenario macroeconomico e all'evoluzione del contesto regolamentare, nonché assunzioni ipotetiche relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri su cui l'Emittente può solo parzialmente influire.

In aggiunta a quanto sopra, gli obiettivi di Piano si basano, altresì, su determinate assunzioni che contemplano azioni già intraprese dal *management* ovvero azioni che il *management* dovrà intraprendere nell'arco di Piano, quali, *inter alia*, le attività prodromiche al miglioramento della qualità dell'attivo patrimoniale (quest'ultime relative, in particolare, alla riduzione del portafoglio di crediti "non core" c.d. "progetto Fino" e all'incremento del *coverage ratio* sulle sofferenze e le inadempienze probabili del portafoglio crediti italiano), la proattiva riduzione del rischio dell'attivo patrimoniale e il miglioramento della qualità dei nuovi crediti, la trasformazione del modello operativo, la massimizzazione del valore della banca commerciale e l'adozione di un modello di governo snello ma fortemente orientato al coordinamento delle attività.

Considerato che alla data del Documento di Registrazione non vi è certezza che le azioni previste dal Piano trovino completa realizzazione, in assenza dei benefici attesi dalle azioni previste a sostegno della redditività ovvero qualora le azioni di trasformazione del modello operativo del Gruppo non dovessero essere integralmente completate, potrebbero non essere raggiunte le previsioni formulate nei dati previsionali e conseguentemente potrebbero determinarsi impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo stesso. Qualora non si verificassero o si verificassero in misura parziale le assunzioni alla base del "progetto Fino" l'Emittente dovrebbe individuare azioni alternative per affrontare l'alto livello dei *non performing loan* (NPL), con potenziali effetti negativi sul profilo reddituale.

Il mancato o parziale verificarsi delle assunzioni ovvero degli effetti positivi attesi dalle stesse potrebbe comportare scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate nei dati previsionali e non consentire di raggiungere gli stessi, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Si segnala che il Piano Strategico 2016-2019 è stato elaborato sulla base di un perimetro del Gruppo UniCredit differente rispetto a quello in essere alla data di presentazione del Piano, anticipando gli effetti di alcune operazioni straordinarie, già perfezionate alla data del Documento di Registrazione.

- B) Nonostante il Piano Strategico preveda azioni volte a migliorare la qualità dell'attivo patrimoniale, alla data del Documento di Registrazione sussiste il rischio che, anche in caso di integrale implementazione del Piano Strategico e di raggiungimento degli Obiettivi di Piano indicati nello stesso, al termine del periodo di Piano l'Emittente presenti un livello di crediti deteriorati non in linea rispetto a quelli registrati dai principali *competitor* nel medesimo periodo. In particolare, si precisa che alla fine del Piano l'incidenza dei crediti deteriorati lordi del Gruppo UniCredit è attesa posizionarsi ad un livello superiore al dato medio della percentuale di crediti deteriorati lordi dei principali *competitor* europei dell'Emittente riferito al 31 dicembre 2016.

Al verificarsi di un eventuale peggioramento delle condizioni economiche nonché di un conseguente aumento dei crediti deteriorati, non può escludersi che possano verificarsi significativi incrementi delle svalutazioni da operarsi sulle varie categorie di tali crediti, nonché che si rendano necessarie eventuali modifiche nell'ambito delle stime del rischio di credito. Non si può infine escludere che si verifichino eventuali perdite su crediti in misura eccedente il livello delle svalutazioni operate, con conseguenti effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o Gruppo UniCredit.

Si segnala che nell'ambito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. *Supervisory and Evaluation Process* – SREP) 2016, la BCE ha segnalato all'Emittente aree di debolezza relative al rischio di credito. In particolare, in relazione all'elevato livello di esposizioni deteriorate (*non-performing*) del mercato italiano di UniCredit, superiore al livello medio di *non-performing loan* (NPL) degli altri istituti bancari dell'Unione europea, la BCE ha sottolineato come questo rappresenti un rischio per la capacità dell'Emittente di generare profitti, per il modello di business e per la posizione di capitale.

- C) Tra le azioni volte al miglioramento della qualità degli attivi patrimoniali è prevista l'esecuzione del cosiddetto "Progetto Fino", che prevede la cessione di diversi portafogli di sofferenze per un ammontare complessivo pari a €17,7 miliardi lordi, come determinato alla data del 30 giugno 2016. Uno degli obiettivi del "Progetto Fino" è la cancellazione contabile del portafoglio ceduto, che potrà essere confermata solo al perfezionamento della documentazione contrattuale ed all'esecuzione dell'operazione di cartolarizzazione. A tal riguardo si potrebbe evidenziare la mancanza delle condizioni previste dal principio contabile di riferimento per la cancellazione contabile (*derecognition*) del portafoglio. In tale ipotesi potrebbe rendersi necessario rivedere le informazioni previsionali contenute nel Piano Strategico 2016-2019. Il mantenimento in capo a UniCredit delle Note da emettersi nell'ambito del "Progetto Fino" potrebbe comportare impatti patrimoniali anche negativi dipendenti: (i) dall'assorbimento patrimoniale dei connessi attivi ponderati per il rischio di credito ai fini della determinazione dei coefficienti patrimoniali di vigilanza; e (ii) dalle future possibili rettifiche di valore derivanti dalla porzione di rischio trattenuta. La quota residuale di Note trattenuta in futuro verrà inoltre considerata, ai fini del calcolo dei coefficienti di liquidità a breve e medio/lungo termine dell'Emittente, alla stregua di un "impiego non a breve termine", comportando pertanto la necessità di finanziamento a lungo termine di tale impiego da parte dell'Emittente.

D) Per quanto riguarda l'introduzione del nuovo standard contabile International Financial Reporting Standard 9 ("IFRS 9"), in data 10 novembre 2016, l'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha reso pubblico un report che sintetizza le principali risultanze della prima analisi di impatto effettuata su un campione di 50 banche europee (tra cui l'Emittente). Per quanto riguarda la componente qualitativa del questionario, l'autorità ha evidenziato come il campione di banche interessate abbia indicato una complessità operativa, in particolare per quanto riguarda gli aspetti legati alla qualità dei dati, e tecnologica nella introduzione del nuovo principio. Il report ha evidenziato, inoltre, come il cambio del modello di riduzione di valore, comporterebbe sul campione di banche esaminate una crescita media in confronto con le rettifiche di valore determinate secondo l'attuale International Accounting Standard 39 ("IAS 39") (pari a circa il 18%), nonché un impatto sul *Common equity tier 1* e sul *total capital* pari rispettivamente a 59 e 45 punti base. Alla luce del suddetto report, il Gruppo UniCredit ha stimato un impatto negativo, alla data di prima applicazione dell'International Financial Reporting Standard 9, di circa 34 punti base sul coefficiente di Capitale primario di classe 1 e tale impatto è stato incluso nelle stime dell'evoluzione dei coefficienti di capitale regolamentare all'interno del Piano Strategico 2016-2019.

In data 13 luglio 2017, l'EBA ha pubblicato il *report* con le risultanze del secondo esercizio, condotto su un campione di circa 50 banche europee (tra cui l'Emittente) e principalmente mirato a verificare lo stato di implementazione del nuovo standard e l'impatto sul *Common equity tier 1*. EBA ha sottolineato che, rispetto al primo esercizio, (i) si evidenziano progressi a livello implementativo e una maggior accuratezza nella qualità delle informazioni fornite e (ii) gli impatti medi su *Common equity tier 1* e *total capital ratio* risultano rispettivamente pari a 45 e 35 punti base. Il gruppo UniCredit ha effettuato tale esercizio con data di riferimento 30 settembre 2016 e i risultati delle analisi hanno confermato nella sostanza gli impatti stimati per il primo esercizio.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3 ("*Fattori di Rischio ed informazioni finanziarie selezionate*"), Paragrafo 3.1.1 ("*Rischi connessi al Piano Strategico*"), Paragrafo 3.1.4 ("*Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito*"), Paragrafo 3.1.5 ("*Rischi connessi alla cessione dei crediti deteriorati*") e Paragrafo 3.1.32 ("*Rischi connessi all'entrata in vigore di nuovi principi contabili e alla modifica dei principi contabili applicabili*") del Documento di Registrazione.

2. Nell'esercizio dei poteri di vigilanza le Autorità di Vigilanza sottopongono, anche su base periodica, il Gruppo UniCredit ad accertamenti ispettivi che potrebbero richiedere interventi di carattere organizzativo e di rafforzamento dei presidi volti a colmare le eventuali carenze che dovessero essere rilevate, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. L'entità di tali eventuali carenze potrebbe inoltre determinare l'avvio di procedimenti sanzionatori a carico degli esponenti aziendali e/o delle relative società del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

In particolare, alla data del Documento di Registrazione, si informa in merito ai seguenti accertamenti:

Accertamenti ispettivi svolti da Banca d'Italia

- a) Nel mese di aprile 2016, la Banca d'Italia ha avviato una ricognizione, non valutativa, delle "*Modalità di remunerazione degli affidamenti e sconfinamenti*" presso l'Emittente, conclusosi a fine maggio 2016. Per quest'ultima ricognizione effettuata, Banca d'Italia ha formulato le proprie osservazioni nel corso del Consiglio di Amministrazione tenutosi il 15 dicembre 2016. L'Autorità di Vigilanza ha in punto segnalato alcune carenze già peraltro in gran parte indirizzate dall'Emittente e, più specificamente relative a: (i) il completo recepimento delle previsioni sugli affidamenti con relativa integrazione della normativa aziendale; (ii) il criterio per la determinazione del saldo disponibile giornaliero; (iii) le causali dei movimenti esenti CIV (Commissione di Istruttoria Veloce); e (iv) assetto dei controlli ex-post. Il 15 febbraio 2017 l'Emittente ha fornito a Banca d'Italia le necessarie risposte, tenendo conto degli interventi correttivi che sono stati e/o saranno posti in essere.
- b) Nel mese di febbraio 2017 Banca d'Italia ha avviato un'ispezione su "Trasparenza" riguardante alcune filiali Italiane dell'Emittente, conclusasi nel mese di aprile 2017 il cui esito finale non è ancora stato comunicato all'Emittente.
- c) Nel mese di febbraio 2017 Banca d'Italia ha avviato un'altra ispezione su "Gestione e governo, Rischio Operativo, Capitale e Antiriciclaggio" riguardante la sussidiaria Cordusio Fiduciaria Spa,

conclusasi nel mese di aprile 2017. L'esito finale notificato all'Emittente il 14 giugno 2017 ha evidenziato spazi di miglioramento in ambito di rafforzamento e potenziamento delle varie fasi del processo antiriciclaggio: adeguata verifica, profilatura del rischio, segnalazione operazioni sospette e tenuta archivio unico informatico. Nel corso degli accertamenti sono state avviate le azioni di rimedio e le tempistiche per il loro completamento. La risposta finale verrà inviata a Banca d'Italia entro il mese di agosto 2017.

- d) Nel mese di marzo 2017 Banca d'Italia ha annunciato un'ispezione su "Individuazione e adeguata verifica rafforzata su persone politicamente esposte" riguardante tutte le componenti bancarie Italiane del Gruppo. L'ispezione ha avuto avvio il 5 giugno 2017 ed è in corso alla data del Documento di Registrazione.

Accertamenti ispettivi svolti dalla BCE

- a) Nell'ambito dell'ordinaria attività di supervisione prudenziale, nel 2015, BCE ha svolto accertamenti ispettivi su diverse tematiche: (i) sulla gestione di rischio di liquidità, processi interni di valutazione dell'adeguatezza della liquidità (ILAAP) e tesoreria presso l'Emittente, UniCredit Bank AG (UCB AG) e UniCredit Bank Austria (UCB Austria), (ii) sulle attività di *leasing* in Italia, Austria e Bulgaria, (iii) sulla reportistica del rischio di credito (interpretazione della "*forbearance*" (esposizioni oggetto di concessioni) e segnalazioni di vigilanza a contenuto statistico (*Financial Reporting – FinRep*)) in UniCredit, UCB AG e UCB Austria.

- (i) In relazione all'ispezione sulla liquidità, l'Autorità di Vigilanza ha evidenziato alcune debolezze nella gestione e governo di Gruppo in tema di liquidità, nella qualità dei dati, nel sistema informatico ed in alcuni aspetti delle attività di gestione del rischio. In particolare, è stato raccomandato di istituire un *data base* accentrato secondo regole comuni sulla fonte e alimentazione dei dati per la gestione della liquidità a livello di Gruppo. La BCE ha inoltre raccomandato che la funzione di controllo del rischio di liquidità disponga di idonei supporti informatici per l'aggregazione e riconciliazione dei dati in modo da focalizzare maggiormente le proprie energie sulle attività di controllo, ivi inclusa l'analisi retrospettiva dei modelli comportamentali sviluppati dalla funzione finanza. Entrambe le misure sono state nel frattempo implementate entro la fine dell'anno 2016.

Il piano di azione predisposto in relazione alle raccomandazioni è stato illustrato alla BCE nel corso dell'incontro di chiusura dell'ispezione e trasmesso poi ufficialmente ai fini del suo monitoraggio. L'implementazione di tutte le azioni pianificate sarà completata entro settembre 2017.

- (ii) In relazione all'ispezione sulle attività di *leasing*, l'Autorità di Vigilanza ha evidenziato per la società italiana alcune debolezze relative al calcolo del valore del tempo, alla classificazione nell'ambito del portafoglio *non-performing* e al supporto dei sistemi informatici, in particolare per il monitoraggio degli immobili e della gestione dei collateral. Con particolare riguardo al calcolo del valore del tempo, l'Autorità di Vigilanza ha riscontrato debolezze relative, principalmente, al calcolo delle stime, raccomandando una revisione delle stesse sulla base di serie storiche aggiornate. Come da piano, l'attività è stata realizzata entro la scadenza prevista del 31 dicembre 2016. Per quanto riguarda le controllate estere (c.d. "*foreign subsidiaries*") esaminate (Austria, Bulgaria ed Ungheria), sono stati formulati suggerimenti circa il miglioramento di alcuni processi interni e nessun rilievo sulla gestione del portafoglio creditizio.

Il piano di azione complessivo predisposto in relazione alle raccomandazioni è stato condiviso con la BCE nel corso dell'incontro di chiusura dell'ispezione e trasmesso poi ufficialmente ai fini del suo monitoraggio. Nessuna osservazione successiva è stata espressa da BCE al riguardo. A parere dell'Emittente, tale piano procede in linea con quanto previsto e l'implementazione di tutte le azioni pianificate sarà completata entro il 31 dicembre 2017.

- (iii) In relazione infine all'ispezione sulla reportistica del rischio di credito, l'Autorità di Vigilanza ha evidenziato la coerenza tra la reportistica FinRep e la reportistica manageriale, con ambiti di miglioramento per quanto riguarda l'informativa sulle esposizioni oggetto di

concessioni, un livello di adeguatezza e precisione soddisfacente per i più importanti dati aggregati (pur con la necessità di uniformare i perimetri di reportistica all'interno del Gruppo), la corretta strutturazione della reportistica sul rischio di credito al Consiglio di Amministrazione ed all'alta direzione, peraltro alla data della suddetta ispezione ancora da uniformare in termini di metriche e formati all'interno del Gruppo, ambiti di miglioramento relativamente ai processi di controllo. Il piano di azione predisposto in relazione alle raccomandazioni è stato illustrato alla BCE nel corso dell'incontro di chiusura dell'ispezione e trasmesso poi ufficialmente ai fini del suo monitoraggio. Nessuna osservazione successiva è stata espressa da BCE al riguardo. Le attività previste nel piano sono state completate nel mese di giugno 2017.

- b) Alla fine del mese di gennaio 2016 la BCE ha iniziato un'ispezione, in tema di “modalità di calcolo del capitale di base” sul Gruppo anche relativamente ai modelli di credito da applicarsi all'intero Gruppo, conclusasi nel mese di maggio 2016. A seguito di tale ispezione, il 16 dicembre 2016 si è tenuto l'incontro di chiusura dell'ispezione nel corso del quale sono state presentate e discusse le possibili misure – e relative scadenze – identificate dall'Emittente al fine di porre rimedio alle problematiche identificate nel corso dell'ispezione. Nel mese di marzo 2017 BCE ha inviato all'Emittente l'esito finale, evidenziando capitale primario di classe 1 e calcolo delle attività ponderate per il rischio quali aree di miglioramento, tenendo conto che l'impatto di tali rilievi è stato già incorporato nel Piano Strategico 2016-2019 presentato durante l'incontro con gli investitori del 13 dicembre 2016. In particolare, BCE ha raccomandato di: (i) assicurarsi che il rafforzamento del sistema informatico nel calcolo dei fondi propri fornisca un elevato livello di automatizzazione e controllo; (ii) rafforzare le misure al fine di rilevare potenziali casi di acquisto azioni proprie indirettamente finanziati, poiché tali strumenti non sono eligibili ai fini del capitale primario di classe 1; (iii) modificare la modalità di calcolo delle quote di capitale di minoranza incluse nel capitale primario di classe 1 e delle attività fiscali differite da detrarre da tale capitale; (iv) rafforzare il monitoraggio dei parametri dei modelli interni affinché rimangano aderenti ai modelli approvati dall'autorità competente, con particolare riferimento alla quantificazione delle attività ponderate per il rischio; (v) migliorare la struttura degli aggiustamenti *ex-post* delle attività ponderate per il rischio automaticamente calcolati, anche se recentemente meglio regolati. Il piano di azione, finalizzato in linea con le misure considerate nel Piano Strategico stesso, è stato trasmesso a BCE nel mese di aprile 2017. Le azioni di rimedio poste in essere si concluderanno entro dicembre 2017.
- c) Nel mese di febbraio 2016 la BCE ha iniziato inoltre un'ispezione in tema di “Processo di gestione dei crediti deteriorati”, per quanto riguarda il mercato italiano di UniCredit, la cui fase di accesso ispettivo presso l'Emittente si è conclusa alla fine del mese di maggio 2016. Nel novembre 2016, l'Emittente ha ricevuto dalla BCE la comunicazione dei rilievi emersi a seguito della suddetta ispezione. In particolare, la BCE ha evidenziato possibili aree di miglioramento in materia di:
- (i) organizzazione, al fine di garantire un miglior coordinamento fra le funzioni di *Risk Management* e prevenire potenziali conflitti d'interesse;
 - (ii) classificazione e monitoraggio, per favorire una migliore gestione delle esposizioni deteriorate;
 - (iii) recupero, al fine di rendere ancora più efficiente la gestione dei crediti in sofferenza; politica degli accantonamenti, migliorando il modello applicato al fine di garantire una migliore copertura delle esposizioni; ed infine
 - (iv) gestione delle garanzie, al fine di rendere un quadro aggiornato del valore di mercato in ambito immobiliare;

raccomandando all'Emittente di proseguire le attività, già intraprese per la risoluzione dei medesimi rilievi, che l'Autorità di Vigilanza ritiene essenziali. A febbraio 2017, l'Emittente ha inviato alla BCE il piano di azione definitivo, all'interno del quale sono indicate (i) le misure che lo stesso intende implementare al fine di porre rimedio alle carenze identificate nel corso dell'ispezione e (ii) il termine previsto per il raggiungimento degli obiettivi concordati con BCE. Il piano di azione,

composto di una serie di attività che per la maggior parte saranno realizzate nel corso del 2017, si concluderà entro il giugno 2018.

- d) Nel mese di giugno 2016, BCE ha avviato una indagine sui modelli relativi a “rischio di mercato – Valore a Rischio (VaR), Valore a Rischio sotto Stress (SVaR), dati profitti e perdite (P&L), modelli di determinazione di prezzo, processi manageriali e di reporting” che si è conclusa a fine luglio 2016. Nel mese di marzo 2017 la decisione finale BCE è stata notificata all’Emittente, evidenziando le aree ove intervenire con dedicate azioni: (i) armonizzare i regolamenti ed emettere linee guida relative ai processi di verifica interna del modello di determinazione dei prezzi (IPV) e monitoraggio volatilità azionaria – cambi e opzioni; (ii) implementare il processo profitti e perdite manageriale; (iii) completare e/o aggiornare i modelli di determinazione di prezzo e di rischio per migliorare la reportistica ed il livello di granularità; (iv) aumentare il periodo di osservazione dati storici per garantire corretta calibrazione del Valore a Rischio sotto Stress (SVaR); (v) stabilire regole uniformi per performanti controlli sulla qualità dei dati e valutazioni sulle variazioni Valori a Rischio (VaR) per tutte le entità del gruppo; (vi) migliorare la validazione dei modelli di volatilità stocastica incorporante volatilità locale (SVLV) e Gauss Markov lineare (LGM) per garantire la migliore prassi di validazione dei modelli. Il 14 aprile 2017 il piano di azione è stato inviato a BCE. Le attività in esso contenute si completeranno nel giugno 2018.
- e) Nel mese di settembre 2016, BCE ha avviato una ispezione su “Sistemi di gestione e controllo del rischio di tasso d’interesse”, conclusasi nel mese di dicembre 2016. I rilievi e le azioni di rimedio saranno discussi con BCE durante l’incontro previsto per luglio 2017. Nelle settimane successive BCE invierà all’Emittente la lettera di raccomandazioni.
- f) Inoltre, nel mese di novembre 2016, la BCE ha avviato un accesso ispettivo relativo a “governo e gestione e struttura di propensione al rischio”, conclusosi nel mese di febbraio 2017. Nel mese di giugno 2017 BCE ha notificato gli esiti finali, raccomandando di: (i) rafforzare il governo e la gestione al fine di garantire l’impegno dei Membri del Consiglio di Amministrazione e la tracciabilità delle decisioni su temi strategici; (ii) definire uno specifico indicatore sul rischio reputazionale, sul monitoraggio della solidità della liquidità nel lungo periodo e migliorare il coordinamento fra il monitoraggio della propensione al rischio ed interventi relativi a temi quali il piano di capitale o la valutazione del rischio; (iii) migliorare il processo di valutazione rischi per operazioni con parti correlate; (iv) accrescere l’intervento delle funzioni legale e di controllo per rafforzare la valutazione rischi in operazioni CIB - Corporate e Investment Banking - (i.e.: rilascio garanzie relative ad accordi preliminari di sottoscrizione di aumenti di capitale). L’Emittente ha predisposto il relativo piano di azione che è stato inviato a BCE nei primi giorni di luglio 2017. Le azioni di rimedio si concluderanno entro il settembre 2018.
- g) Nel mese di novembre 2016 la BCE ha avviato un altro accesso ispettivo su “Modello di *business* e profittabilità – tasso interno di trasferimento”, conclusosi nel mese di marzo 2017. L’esito ispettivo non è ancora stato comunicato all’Emittente.
- h) L’Emittente è stato interessato, nel corso del 2016 da un’attività di valutazione della strategia, del governo, dei processi e della metodologia adottati dal Gruppo in materia di *Non Performing Loans* (NPL). Tale attività, programmata nell’ambito delle procedure di vigilanza continuativa previste dal *Single Supervisory Mechanism* (“SSM”), è stata condotta a livello europeo e ha riguardato anche altre banche nazionali. In data 10 aprile 2017 è pervenuta la lettera della BCE circa i risultati della valutazione qualitativa NPL.

Tale valutazione ricalca da un lato le misure sugli NPL richieste nella lettera SREP 2016 (strategie NPL e censimento NPL) e dall’altro le misure già pianificate a seguito dell’ispezione nella primavera del 2016 sullo stesso tema, descritta sopra al punto c).

- i) A dicembre 2016, è stato comunicato che l’Emittente sarebbe stato oggetto di un’analisi tematica sull’implementazione dell’International Financial Reporting Standard⁹ per valutare la preparazione degli istituti e l’impatto delle nuove regole di contabilizzazione sui processi, infrastrutture e patrimonio di vigilanza. Tale valutazione rientra nell’ambito dell’attività continuativa di vigilanza

della BCE, ricompresa nella pianificazione 2016/2017 e avviata anche su altre banche significative. Non risultano ancora pervenute da BCE le conclusioni formali di questo esercizio.

- j) Nei mesi di marzo e aprile del 2017, così come già avvenuto negli stessi mesi nel 2016, l'Emittente è stato oggetto di una revisione tematica sulla redditività e sul rischio del modello di business. Tali elementi sono stati identificati tra le principali priorità di vigilanza della BCE e l'attività è stata svolta anche su altre banche significative. Non risultano ancora pervenute da BCE le conclusioni formali di questo esercizio.
- k) Nel mese di marzo 2017 BCE ha annunciato un'ispezione su "Collaterali, accantonamenti e cartolarizzazioni" riguardante il Gruppo. L'ispezione ha avuto avvio durante il mese di aprile 2017 ed è in corso alla data del Documento di Registrazione.
- l) Nel maggio 2017 la BCE ha trasmesso a UniCredit i risultati della revisione tematica sulle capacità di aggregazione e sulle pratiche di reportistica dei dati di rischio basate sui principi del documento Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria 239. La BCE ha rilevato alcune debolezze a livello di gruppo, tra le quali alcune relative al governo e alla gestione ed alla riconciliazione dei dati, ed ha richiesto ad UniCredit di fornire entro settembre 2017 un piano di azione finalizzato alla soluzione delle problematiche da lei rilevate.
- m) Nel mese di maggio 2017 BCE ha annunciato un'ispezione in ambito TRIM (Revisione Mirata dei Modelli Interni) relativa al rischio di credito (probabilità di inadempienza, perdita in caso di inadempienza, fattori di conversione creditizi/esposizioni in inadempienza), con particolare riferimento a: clientela privata – garantita da proprietà immobiliare escluse Piccole/Medie Imprese. L'ispezione, riguardante UniCredit Spa, è iniziata il 3.7.2017 ed è in corso alla data del Documento di Registrazione.
- n) Nel mese di giugno 2017 BCE ha annunciato un'ispezione in ambito TRIM (Revisione Mirata dei Modelli Interni) relativa al rischio di mercato (onere incrementale di rischio, valore a rischio, valore a rischio sotto stress, (Incremental Risk Charge, Value at Risk, Stressed Value at Risk)), con particolare riferimento a: rischio materie prime, strumenti di debito – rischio generico, strumenti di debito – rischio specifico, strumenti di capitale – rischio generico, strumenti di capitale – rischio specifico, rischio di cambio. L'ispezione, riguardante il Gruppo, è attesa iniziare l'11.9.2017.

Accertamenti ispettivi svolti dall'AGCM

- a) Nell'aprile 2017 AGCM ha avviato un procedimento nei confronti di UniCredit (e altre due banche) con contestuale richiesta di informazioni relativamente a presunte pratiche commerciali scorrette con riferimento alla capitalizzazione degli interessi passivi (c.d. anatocismo). Il procedimento dinanzi ad AGCM risulta pendente alla data del Documento di Registrazione.
- b) Nell'aprile 2017 AGCM ha notificato ad UniCredit (e ad un'altra banca) l'estensione del procedimento avviato nel gennaio 2017 nei confronti di IDB S.p.A. e IDB intermediazioni s.r.l. con contestuale richiesta di informazioni. Il procedimento è volto ad accertare una pratica commerciale scorretta concernente gli investimenti in diamanti, la presunta violazione del diritto di recesso dei consumatori e la presunta ambigua formulazione delle previsioni in merito al foro competente in caso di controversie. Il procedimento è pendente alla data del Documento di Registrazione.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3 ("*Fattori di Rischio ed informazioni finanziarie selezionate*"), Paragrafo 3.1.24.2 ("*Rischi riferiti agli interventi delle Autorità di Vigilanza*") del Documento di Registrazione.

Alla data del Documento di Registrazione, sussistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti dell'Emittente e di altre società appartenenti al Gruppo UniCredit.

A presidio delle eventuali passività e costi che potrebbero scaturire dai procedimenti giudiziari pendenti (diversi da quelli giuslavoristici, fiscali e attinenti al recupero del credito), il Gruppo UniCredit aveva in essere, al 31 dicembre 2016, un fondo per rischi ed oneri pari ad Euro 1.382 milioni. Al 31 dicembre 2016, il *petitum* complessivo riferito ai procedimenti giudiziari diversi da quelli giuslavoristici, fiscali e attinenti al recupero del credito era pari ad Euro 11.529 milioni. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3 ("*Fattori di Rischio ed informazioni finanziarie selezionate*"), Paragrafo 3.1.24.1 ("*Rischi relativi ai procedimenti giudiziari in corso*") del Documento di Registrazione.

Con riferimento ai rischi relativi ai contenziosi passivi di natura giuslavoristica in corso alla data del Documento di Registrazione nei confronti dell'Emittente, l'ammontare complessivo del *petitum* alla data del 31 dicembre 2016 era pari ad Euro 476 milioni e il correlato fondo rischi, alla medesima data, risultava pari ad Euro 19 milioni. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3 ("*Fattori di Rischio ed informazioni finanziarie selezionate*"), Paragrafo 3.1.24.1 ("*Rischi relativi ai procedimenti giudiziari in corso*") del Documento di Registrazione.

Al 31 dicembre 2016 sussisteva, inoltre, un numero rilevante di contenziosi fiscali passivi pendenti nei confronti dell'Emittente e delle altre società appartenenti al Gruppo UniCredit, per il mercato italiano di UniCredit, al netto delle controversie definite in via transattiva, per un valore complessivo pari a Euro 485,2 milioni. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3 ("*Fattori di Rischio ed informazioni finanziarie selezionate*"), Paragrafo 3.1.25 ("*Rischi derivanti da contenziosi di natura tributaria*") del Documento di Registrazione.

Infine, si segnala che, alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente e il Gruppo UniCredit sono sottoposti ad alcune ispezioni negli Stati Uniti d'America. A tale riguardo si precisa che alcune società facenti parte del Gruppo UniCredit cooperano con svariate autorità statunitensi, tra cui U.S. Treasury Department's Office of Foreign Assets Control (Ufficio del Dipartimento del Tesoro per il controllo dei beni all'estero, "OFAC"), il U.S. Department of Justice (Dipartimento della Giustizia degli Stati Uniti d'America, "DOJ"), il District Attorney for New York County (Pubblico Ministero della Contea di New York, "NYDA"), il U.S. Federal Reserve (Banca centrale americana, "Fed") e il New York Department of Financial Services (Dipartimento per i Servizi Finanziari dello Stato di New York, "DFS"), aventi ad oggetto potenziali violazioni di regimi sanzionatori statunitensi e questioni relative all'operatività nei pagamenti in Dollari statunitensi. Nello specifico, si segnala che nel marzo 2011, UniCredit Bank AG ha ricevuto una *subpoena* (ordine di comparizione e di produzione di documenti) dal NYDA in relazione a passate operazioni che avevano coinvolto alcune società iraniane, individuate da OFAC, e le relative affiliate. Nel giugno 2012, il DOJ ha aperto un'indagine per verificare il rispetto delle misure OFAC da parte di UniCredit Bank AG e, più in generale, delle sue controllate. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3 ("*Fattori di Rischio ed informazioni finanziarie selezionate*"), Paragrafo 3.1.26 ("*Rischi legati a sanzioni internazionali nei confronti di Paesi sanzionati (c.d. "sanctioned countries") e alle investigazioni e/o procedimenti da parte di autorità statunitensi*") del Documento di Registrazione.

Sebbene il Gruppo abbia effettuato degli accantonamenti a presidio delle eventuali passività e costi che potrebbero scaturire dai procedimenti giudiziari pendenti, a causa dei significativi elementi di giudizio sottesi alla relativa determinazione, in futuro gli accantonamenti potrebbero risultare insufficienti a far fronte interamente agli oneri, alle spese, alle sanzioni ed alle richieste risarcitorie e restitutorie connesse alle cause pendenti e/o che il Gruppo possa comunque in futuro essere tenuto a far fronte a oneri e obblighi di risarcimento o restitutori non coperti da accantonamenti, con possibili effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 3 ("*Fattori di Rischio ed informazioni finanziarie selezionate*"), Paragrafo 3.1.24 ("*Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso e agli interventi delle Autorità di Vigilanza*"), 3.1.25 ("*Rischi derivanti da contenziosi di natura tributaria*") e 3.1.26 ("*Rischi legati a sanzioni internazionali nei confronti di Paesi sanzionati (c.d. "sanctioned countries") e alle investigazioni e/o procedimenti da parte di autorità statunitensi*") del Documento di Registrazione.

3. I Certificati oggetto del Prospetto di Base, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione CONSOB n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*. Per maggiori informazioni in proposito, si rinvia alla Sezione III ("*Informazioni sugli strumenti finanziari, l'Offerta e la Quotazione*"), sezione "*Fattori di Rischio*", Paragrafo 2.1 ("*Rischio correlato alla complessità dei Certificati*") del Prospetto di Base.
4. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita del capitale investito, a seconda dell'andamento del sottostante. L'investitore potrebbe perdere integralmente il capitale investito laddove non sia prevista alcuna forma di protezione del capitale. Per maggiori informazioni in proposito, si rinvia

alla Sezione III ("*Informazioni sugli strumenti finanziari, l'Offerta e la Quotazione*"), sezione "*Fattori di Rischio*", Paragrafo 2.4 ("*Rischio di perdita parziale o totale del capitale investito*") e Paragrafo 2.5 ("*Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati*") del Prospetto di Base.

5. I Certificati potranno essere emessi in una valuta diversa dall'Euro. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro per l'investitore italiano), questi sarà esposto al rischio di perdita derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le due valute. Per maggiori informazioni in proposito, si rinvia alla Sezione III ("*Informazioni sugli strumenti finanziari, l'Offerta e la Quotazione*"), sezione "*Fattori di Rischio*", Paragrafo 2.5 ("*Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati*") del Prospetto di Base.

6. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita dei Certificati, la Banca sia sottoposta a procedura concorsuale ovvero venga a trovarsi in una situazione di dissesto o rischio di dissesto (come definito dall'art. 17, comma 2, del d. lgs. n. 180 del 16 novembre 2015). In particolare, in tale ultimo caso, la Banca d'Italia ha il potere di adottare alcune misure di risoluzione, tra cui il "*bail-in*" (o "*salvataggio interno*") ai fini della gestione della crisi della Banca. Nell'ipotesi in cui sia applicato lo strumento del "*bail-in*", l'investitore si troverebbe esposto al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento. Per una maggiore informativa si rinvia in proposito alla Sezione III ("*Informazioni sugli strumenti finanziari, l'Offerta e la Quotazione*"), sezione "*Fattori di Rischio*", Paragrafo 2.2 ("*Rischio di credito per il sottoscrittore*"), Paragrafo 2.3 ("*Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati*") e Paragrafo 2.6 ("*Rischio connesso all'utilizzo del 'bail-in'*") del Prospetto di Base.

* * *

Ai sensi dell'art. 95-bis, comma 2 del TUF, agli investitori che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere i certificati prima della pubblicazione del Supplemento è riconosciuto il diritto di revocare la propria accettazione entro due giorni lavorativi successivi alla pubblicazione del Supplemento ovvero, se posteriore, alla pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale dell'avviso che indichi il modo in cui il Supplemento è stato reso disponibile e dove può essere ottenuto dal pubblico.

In particolare, tale diritto di revoca potrà essere esercitato in relazione ai seguenti certificati, per i quali era in corso un'offerta al pubblico tra la data in cui si è tenuta l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci e l'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio di UniCredit (4 dicembre 2017) e la data di pubblicazione del presente Supplemento:

Codice ISIN	Titolo	Collocatore	Collocamento
IT0005311524	Express on FTSE MIB	UniCredit S.p.A.	06.11.2017 – 07.12.2017
IT0005311763	Cash Collect Autocallable on Eni S.p.A.	UniCredit S.p.A.	15.11.2017 – 13.12.2017
IT0005314494	Cash Collect Protected on Eni S.p.A.	UniCredit S.p.A.	21.11.2017 – 20.12.2017
IT0005317448	Cash Collect Protected on Eurostoxx Select Dividend 30	UniCredit S.p.A.	14.12.2017 – 19.01.2018

MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Supplemento ai Prospetti di Base è stato predisposto da UniCredit S.p.A. per dare atto della pubblicazione del Primo Supplemento al Documento di Registrazione, predisposto al fine di aggiornare le informazioni sull'Emittente relative all'approvazione, in data 4 dicembre 2017, da parte dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci e l'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio delle seguenti modifiche della *corporate governance* proposte dal Consiglio di Amministrazione della Società: a) attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di presentare una propria lista di candidati alla carica di amministratore e incremento del numero degli amministratori tratti dalla lista seconda per numero di voti espressi; b) eliminazione del limite del 5% all'esercizio del diritto di voto; c) conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie (analoga decisione è stata assunta in pari data dall'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio); d) trasferimento della sede sociale da Roma a Milano. L'Assemblea dei Soci in sessione Ordinaria ha inoltre deliberato l'integrazione del Collegio sindacale.

Il presente Supplemento è altresì volto a dare atto della circostanza che il segmento di mercato SeDeX, gestito da Borsa Italiana S.p.a., al termine della seduta di negoziazione del 24 novembre 2017 ha perso lo status di mercato regolamentato. A tal riguardo si precisa che alla data di pubblicazione dell'avviso di Borsa Italiana di chiusura del mercato regolamentato SeDeX (20 novembre 2017) non erano in corso - e non ne sono state avviate successivamente fino alla data di pubblicazione del presente Supplemento - offerte pubbliche di sottoscrizione di Certificati a valere sui Programmi di cui ai Prospetti di Base destinate alla quotazione sul mercato regolamentato SeDeX né alla negoziazione sul SeDeX MTF.

Ogni riferimento al "Prospetto di Base" nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive, deve intendersi, salvo ove diversamente indicato, come un riferimento al Prospetto di Base come integrato e/o modificato dal presente Supplemento.

Ogni riferimento nel Prospetto di Base alla quotazione dei Certificati deve intendersi eliminato; conseguentemente ogni riferimento ad "offerta e quotazione" dei Certificati deve intendersi come un riferimento alla sola offerta dei Certificati.

Ogni riferimento nei Prospetti di Base al mercato regolamentato SeDeX deve intendersi come un riferimento al mercato SeDeX MTF.

Con riguardo ai Certificati ogni riferimento nei Prospetti di Base al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e alle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana deve intendersi come un riferimento al Regolamento del Mercato SeDeX.

I Prospetti di Base vengono modificati ed integrati nei modi indicati nel presente Supplemento.

Per ogni paragrafo del Supplemento sono riportate le titolazioni corrispondenti ai Capitoli e ai Paragrafi dei Prospetti di Base oggetto di modifica. In particolare, sono apportate le seguenti modifiche:

- al frontespizio dei Prospetti di Base;
- al "Glossario";
- Sezione I "Nota di Sintesi" e specificamente:
 - alle informazioni sull'Emittente di cui alla Sezione B - Emittente;
 - alle informazioni sugli strumenti finanziari di cui alla Sezione C;
 - alle informazioni sui rischi di cui alla Sezione D.
- alla Sezione II "Informazioni sull'Emittente e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione";
- alla Sezione III "Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione" e specificamente:
 - al Capitolo 2 "Fattori di Rischio"
 - al Capitolo 4 "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari, da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e Condizioni"
 - al Capitolo 6 "Ammissione alla quotazione e modalità di negoziazione"
- all'Appendice I "Modello di Condizioni Definitive" e specificamente:
 - al Frontespizio delle Condizioni Definitive

- alla Sezione “Quotazione e modalità di negoziazione”

Ai sensi dell’art. 95-bis, comma 2 del TUF, agli investitori che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere i certificati prima della pubblicazione del Supplemento è riconosciuto il diritto di revocare la propria accettazione entro due giorni lavorativi successivi alla pubblicazione del Supplemento ovvero, se posteriore, alla pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale dell’avviso che indichi il modo in cui il Supplemento è stato reso disponibile e dove può essere ottenuto dal pubblico.

In particolare, tale diritto di revoca potrà essere esercitato in relazione ai seguenti certificati, per i quali era in corso un’offerta al pubblico tra la data in cui si è tenuta l’Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci e l’Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio di UniCredit (4 dicembre 2017) e la data di pubblicazione del presente Supplemento:

Codice ISIN	Titolo	Collocatore	Collocamento
IT0005311524	Express on FTSE MIB	UniCredit S.p.A.	06.11.2017 – 07.12.2017
IT0005311763	Cash Collect Autocallable on Eni S.p.A.	UniCredit S.p.A.	15.11.2017 – 13.12.2017
IT0005314494	Cash Collect Protected on Eni S.p.A.	UniCredit S.p.A.	21.11.2017 – 20.12.2017
IT0005317448	Cash Collect Protected on Eurostoxx Select Dividend 30	UniCredit S.p.A.	14.12.2017 – 19.01.2018

INDICE

MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO	12
PERSONE RESPONSABILI	15
PARTE 1 - MODIFICHE ALLE COPERTINE DEI PROSPETTI DI BASE	16
PARTE 2 - MODIFICHE AL “GLOSSARIO”	26
PARTE 3 - MODIFICHE ALLA SEZIONE I “NOTA DI SINTESI”	27
PARTE 4 - MODIFICHE ALLA SEZIONE II: “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE E LUOGHI IN CUI È RESO DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE”	30
PARTE 5 - MODIFICHE ALLA SEZIONE III “INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, L’OFFERTA E LA QUOTAZIONE”	31
PARTE 6 - MODIFICHE AL “MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE”	36

PERSONE RESPONSABILI

Persone responsabili del Supplemento ai Prospetti di Base

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Supplemento è assunta da UniCredit S.p.A., con Sede Sociale e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A.

Dichiarazione di responsabilità

UniCredit S.p.A., con Sede Sociale e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Supplemento ai Prospetti di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

PARTE 1 - MODIFICHE ALLE COPERTINE DEI PROSPETTI DI BASE

Le copertine dei Prospetti di Base devono intendersi integralmente sostituite dalle seguenti:



PROGRAMMA "CERTIFICATI *PROTECTION*"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI *PROTECTION*"

"CERTIFICATI *PROTECTION CON CAP*"

"CERTIFICATI *SHORT PROTECTION*"

"CERTIFICATI *SHORT PROTECTION CON CAP*"

di

UniCredit S.p.A.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit S.p.A. (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) e da ogni successivo supplemento (il **Documento di Registrazione**), è incluso mediante riferimento nella Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017 e successivamente aggiornato mediante il supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0073503/17 del 1 giugno 2017 (il **Terzo Supplemento al**

Prospetto di Base), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**) e il supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quinto Supplemento al Prospetto di Base**).

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale e Direzione Generale dell'Emittente, in Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, 20154 Milano e sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu, sul sito www.investimenti.unicredit.it e sul sito degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).



PROGRAMMA "CERTIFICATI TWIN WIN"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI TWIN WIN"

"CERTIFICATI TWIN WIN CON CAP"

"CERTIFICATI SHORT TWIN WIN"

"CERTIFICATI SHORT TWIN WIN CON CAP"

di

UniCredit S.p.A.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit S.p.A. (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) e da ogni successivo supplemento (il **Documento di Registrazione**), è incluso mediante riferimento nella Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017 e successivamente aggiornato mediante il supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0073503/17 del 1 giugno 2017 (il **Terzo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**) e il supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quinto Supplemento al Prospetto di Base**).

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale e Direzione Generale dell'Emittente in Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, 20154, Milano e sono consultabili sul sito

internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu, sul sito www.investimenti.unicredit.it e sul sito degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).



PROGRAMMA "CERTIFICATI CASH COLLECT"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI CASH COLLECT"

"CERTIFICATI SHORT CASH COLLECT"

di

UniCredit S.p.A.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit S.p.A. (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) e da ogni successivo supplemento (il **Documento di Registrazione**), è incluso mediante riferimento nella Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017 e successivamente aggiornato mediante il supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0073503/17 del 1 giugno 2017 (il **Terzo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**) e il supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quinto Supplemento al Prospetto di Base**).

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale e Direzione Generale dell'Emittente, in Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, 20154, Milano e sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu, sul sito www.investimenti.unicredit.it e sul sito degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).



Programma "CERTIFICATI *BONUS*"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI *BONUS*"

"CERTIFICATI *BONUS CAP*"

"CERTIFICATI *BONUS PLUS*"

"CERTIFICATI *REVERSE BONUS*"

"CERTIFICATI *REVERSE BONUS CAP*"

" CERTIFICATI *REVERSE BONUS PLUS*"

di

UniCredit S.p.A.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit S.p.A. (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'Articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) e da ogni successivo supplemento (il **Documento di Registrazione**), è incluso mediante riferimento nella Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017 e successivamente aggiornato mediante il supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Terzo Supplemento al Prospetto di Base**) e il supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**).

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale e Direzione Generale dell'Emittente, in Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, 20154, Milano e sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu, sul sito www.investimenti.unicredit.it e sul sito degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).



PROGRAMMA "CERTIFICATI EXPRESS"

PROSPETTO DI BASE

Relativo all'offerta dei Certificati denominati:

"CERTIFICATI EXPRESS" e "CERTIFICATI SHORT EXPRESS"

di

UniCredit S.p.A.

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, nella cui definizione si intendono ricompresi i documenti e le informazioni indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da UniCredit S.p.A. (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata, (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il documento di registrazione relativo all'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) e da ogni successivo supplemento (il **Documento di Registrazione**), è incluso mediante riferimento nella Sezione II del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle condizioni definitive di volta in volta rilevanti (le **Condizioni Definitive**).

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017 e successivamente aggiornato mediante il supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), il supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Terzo Supplemento al Prospetto di Base**) e il supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**).

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale e Direzione Generale dell'Emittente, in Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, 20154 Milano e sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu, sul sito www.investimenti.unicredit.it e sul sito degli eventuali collocatori, nonché, come indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente in formato cartaceo presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Certificati, cui sarà allegata la nota di sintesi relativa alla singola emissione (la Nota di Sintesi).

PARTE 2 - MODIFICHE AL “GLOSSARIO”

Nella Sezione “Glossario” le voci “Documento di Registrazione” e “UniCredit S.p.A.” devono intendersi integralmente sostituite dalle seguenti:

GLOSSARIO

Documento di Registrazione indica il documento di registrazione relativo all’Emittente, depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal supplemento al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) e da ogni successivo supplemento.

UniCredit S.p.A. o l’**Emittente** o la **Società** indica “UniCredit, società per azioni” e in forma abbreviata “UniCredit S.p.A.”, con Sede Sociale e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A.

PARTE 3 - MODIFICHE ALLA SEZIONE I “NOTA DI SINTESI”

La Sezione I “Nota di Sintesi” viene modificata come segue:

- *nella “Sezione B – Emittente”, l’Elemento B.2 deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:*

B.2	<u>Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale l’Emittente opera e suo paese di costituzione</u> UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano. L’Emittente ha Sede Sociale e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, tel. +39 02 88621.
------------	---

- *nella “Sezione C – Strumenti finanziari”, l’Elemento C.11 deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:*

C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	[UniCredit Bank AG Milano, per conto dell’Emittente, [ha presentato]/[presenterà] domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso [SeDeX MTF il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A]/[EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.]/[sistemi multilaterali di negoziazione] intendendo avvalersene per la distribuzione (la Distribuzione su MTF)]/ [UniCredit Bank AG Milano, per conto dell’Emittente, [richiederà]/[ha chiesto], [nell’ambito della] [preventiva]/[contestuale] [offerta al pubblico], l’ammissione alle negoziazioni presso [SeDeX MTF il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A]/ [EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.]/[sistemi multilaterali di negoziazione] [e]/[o] [internalizzatori sistematici] [italiani] [e]/[o] [stranieri]] / [I Certificati sono negoziati su [indicare sistema multilaterale di negoziazione: [●] [Inserire nel caso di negoziazioni sul SeDeX MTF: [UniCredit Bank AG Milano] / [●] riveste le funzioni di specialista in relazione ai Certificati e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. ad esporre in via continuativa su tutte le Serie negoziate proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo.] / [[UniCredit Bank AG Milano] / [●], con riferimento a tutte le serie negoziate, si è impegnato a rispettare il Regolamento del mercato SeDeX MTF]
-------------	---	---

- *nella “Sezione D – Rischi”, il paragrafo “Rischi connessi all’adeguatezza patrimoniale” di cui all’Elemento D.2 e il paragrafo “ Rischio di liquidità” di cui Elemento D.6 devono intendersi integralmente sostituiti dai seguenti:*

D.2	<u>Informazioni fondamentali sui principali rischi specifici per l’Emittente</u> [omissis]
------------	--

• **Rischi connessi all'adeguatezza patrimoniale**

Le regole in materia di adeguatezza patrimoniale per le banche definiscono i requisiti prudenziali minimi di capitale, la qualità delle risorse patrimoniali e gli strumenti di mitigazione dei rischi.

La valutazione del livello di adeguatezza patrimoniale è influenzata da una serie di potenziali variabili, tra cui la necessità di fronteggiare gli impatti conseguenti ai nuovi e più impegnativi requisiti sul piano regolamentare e/o la valutazione di scenari di mercato che si preannunciano particolarmente sfidanti e che richiederanno la disponibilità di risorse patrimoniali adeguate a supportare il livello di attività e gli investimenti del Gruppo. Anche alla luce di quanto precede, è possibile che il Gruppo UniCredit si possa trovare a rilevare una riduzione dei propri coefficienti patrimoniali rispetto alla situazione attuale. Pertanto, sussiste il rischio che in futuro l'Emittente si possa trovare, a fronte anche di fattori esterni ed eventi non prevedibili e al di fuori del controllo del Gruppo e/o a seguito di ulteriori richieste da parte dell'Autorità di Vigilanza, nella necessità di adottare un piano di conservazione del capitale, nonché di ricorrere a interventi di rafforzamento patrimoniale ai fini del raggiungimento degli standard di adeguatezza patrimoniale fissati dalla normativa prudenziale *pro tempore* applicabile.

Il livello di *ratio* patrimoniali del Gruppo UniCredit incide, altresì, sulla capacità dell'Emittente di distribuire dividendi, sulla possibilità per il Gruppo di corrispondere le cedole relative agli strumenti *Additional Tier 1*, nonché ad altri strumenti ibridi di capitale che prevedono meccanismi di c.d. "*coupon stopper*" legati ai *ratio* patrimoniali del Gruppo UniCredit. Qualora l'Emittente non fosse in grado di corrispondere le cedole previste da tali strumenti ibridi di capitale, tale circostanza potrebbe determinare difficoltà per lo stesso e/o per le altre società del Gruppo UniCredit nell'accedere al mercato del capitale, con un conseguente incremento, anche significativo, del costo del *funding* e con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Non è inoltre possibile escludere che, ad esito dei futuri processi di revisione e valutazione prudenziale, l'Autorità di Vigilanza prescriva al Gruppo, *inter alia*, il mantenimento di standard di adeguatezza patrimoniale superiori rispetto a quelli applicabili alla data del Primo Supplemento al Documento di Registrazione. In tali circostanze, l'Emittente potrebbe trovarsi nella necessità di ricorrere a ulteriori interventi di rafforzamento patrimoniale ai fini del raggiungimento di detti standard e/o subire degli interventi, anche invasivi, nella gestione della stessa, quali, ad esempio, l'imposizione di restrizioni o limitazioni dell'attività e/o la cessione di attività che presentano rischi eccessivi per la solidità dell'Emittente.

Si riporta di seguito uno schema di sintesi dei requisiti di capitale transitori e delle riserve per il Gruppo UniCredit che evidenziano anche i requisiti di "Total SREP Capital Requirement" (TSCR) e i requisiti di "Overall Capital Requirement" (OCR) richiesti a seguito degli esiti del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) condotto nel 2017 ed applicabili per il 2018:

Requisiti e riserve di capitale per il Gruppo UniCredit per il 2018 secondo il regime transitorio

Requisito	CET1 ratio	T1 ratio	Total Capital ratio
A) Requisiti minimi ex art. 92 CRR (Requisiti di Pillar 1)	4,50%	6,00%	8,00%
B) Requisito addizionale (Requisito di Pillar 2)	2,00%	2,00%	2,00%
C) Requisito SREP Totale (TSCR, A+B)	6,50%	8,00%	10,00%
D) Requisito combinato di riserva di Capitale, di cui:	2,70%	2,70%	2,70%
1. riserva di conservazione del capitale (CCB)	1,88%	1,88%	1,88%
2. riserva per gli enti a rilevanza sistemica globale (G-SII)	0,75%	0,75%	0,75%
3. riserva di capitale anticiclica specifica per UniCredit (CCyB)*	0,07%	0,07%	0,07%
E) Requisito di Capitale complessivo (OCR, C+D)	9,20%	10,70%	12,70%

*La riserva di capitale anticiclica (CCyB) di 0.07% e' stimata sulla base dell'esposizione a Settembre 2017 e tenendo conto dei buffers stabiliti dalle autorità nazionali competenti e che saranno in essere nel 4° trimestre 2018.

[omissis]

<p>D.6</p>	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>Rischio di liquidità</p> <p>È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato, il quale potrebbe essere anche inferiore al Prezzo di Emissione.</p> <p>UniCredit Bank AG Milano, per conto dell'Emittente, [ha presentato]/[presenterà] domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso [SeDeX MTF il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A]/[EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.]/[sistemi multilaterali di negoziazione] [preceduta da un'offerta al pubblico]/[contestualmente ad un'offerta al pubblico]/ [ha presentato]/[presenterà] domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso [SeDeX MTF il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A]/[EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.]/[sistemi multilaterali di negoziazione] intendendo avvalersene per la distribuzione (la Distribuzione su MTF)].</p> <p>[Al riguardo si evidenzia che con Avviso n. 21822 del 20 novembre 2017 Borsa Italiana Spa ha comunicato al mercato la chiusura del mercato regolamentato SeDeX al termine della seduta di negoziazione del 24 novembre 2017 e l'avvio delle negoziazioni del nuovo sistema multilaterale di negoziazione (MTF) SeDeX a partire dal 27 novembre 2017. Anche se, come indicato da Borsa Italiana, il nuovo MTF segue la stessa impostazione del mercato regolamentato SeDeX sia in termini di obblighi informativi degli emittenti sia di regole di partecipazione degli operatori, non può escludersi che la sostituzione del SeDeX con il corrispondente MTF possa avere un impatto negativo sulla liquidità dei Certificati.]</p> <p>[<i>Inserire in caso di negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero in altre sedi di negoziazione</i>] [Nonostante l'ammissione alle negoziazioni su un [MTF] [e/o] [internalizzatore sistematico [●]] i Certificati potrebbero comunque presentare problemi di liquidità ed il loro prezzo potrebbe essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Tali problemi potrebbero rendere difficoltoso o non conveniente per il Portatore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.]</p>
-------------------	---	---

PARTE 4 - MODIFICHE ALLA SEZIONE II: “INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE E LUOGHI IN CUI È RESO DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE”

La Sezione II intitolata “Informazioni sull’Emittente e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione” deve intendersi integralmente sostituita dalla seguente:

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull’Emittente depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal Primo Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017. Il Documento di Registrazione è consultabile sul sito internet dell’Emittente www.unicreditgroup.eu (alla pagina web <https://www.unicreditgroup.eu/it/investors/funding-and-ratings/consob-program.html>) e copia cartacea dello stesso può essere ottenuta gratuitamente presso la Sede Sociale e la Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

PARTE 5 - MODIFICHE ALLA SEZIONE III “INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, L’OFFERTA E LA QUOTAZIONE”

5.1 MODIFICHE AL CAPITOLO 2 “FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AI CERTIFICATI”

Il Fattore di Rischio denominato “Rischio di liquidità” di ciascun Prospetto di Base deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato, il quale potrebbe essere anche inferiore al Prezzo di Emissione.

Con Avviso n. 21822 del 20 novembre 2017 Borsa Italiana Spa ha comunicato al mercato la chiusura del mercato regolamentato SeDeX al termine della seduta di negoziazione del 24 novembre 2017 e l'avvio delle negoziazioni del nuovo sistema multilaterale di negoziazione (MTF) SeDeX a partire dal 27 novembre 2017.

Tale cambiamento, come riportato da Borsa Italiana, si è reso necessario a seguito della inclusione degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati nell'ambito di applicazione dell'obbligo di compensazione di cui all'articolo 29 del regolamento comunitario n. 600/2014 (MIFIR), che ha introdotto l'obbligo di compensazione per i “derivati” negoziati su mercati regolamentati. Pertanto, al fine di proseguire la negoziazione nel mercato SeDeX senza compensazione tramite controparte centrale, ossia senza un soggetto che copra le esposizioni risultanti da tali posizioni, assumendosi il rischio di insolvenza della controparte del contratto derivato e garantendo il buon fine delle obbligazioni assunte dalla stessa, Borsa Italiana ha ritenuto di consentire la contrattazione degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati, inclusi i Certificati, sul sistema multilaterale di negoziazione SeDeX MTF.

Anche se, come indicato da Borsa Italiana, il nuovo MTF segue la stessa impostazione del mercato regolamentato SeDeX sia in termini di obblighi informativi degli emittenti, sia di regole di partecipazione degli operatori, non può escludersi che la negoziazione sul SeDeX MTF in sostituzione della negoziazione sul mercato regolamentato SeDeX possa avere un impatto negativo sulla liquidità dei Certificati. Al riguardo si segnala che sono state operate alcune modifiche alle modalità di negoziazione rispetto al mercato regolamentato SeDeX (per le informazioni sulle modifiche apportate dal Regolamento SeDeX alle modalità di negoziazione si veda il Paragrafo 6.1 “Negoziazione ed impegni dell'Emittente”).

Si precisa che UniCredit Bank AG Milano potrà, per conto dell'Emittente, con riferimento a ciascuna Serie (i) presentare domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso sistemi multilaterali di negoziazione intendendo avvalersene per la distribuzione (la **Distribuzione su MTF**), o (ii) richiedere, nell'ambito della preventiva o contestuale offerta al pubblico, l'ammissione alle negoziazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione ed eventualmente anche presso internalizzatori sistematici, italiani o stranieri.

Nel caso di negoziazione sul SeDeX MTF, UniCredit Bank AG Milano, o altro soggetto terzo all'uopo incaricato, riveste le funzioni di specialista in relazione ai Certificati e si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza del Regolamento del mercato SeDeX, come di volta in volta modificato ed integrato, che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie proposte in acquisto e vendita per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nel medesimo Regolamento.

In caso di negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione, la liquidità dei Certificati può essere altresì sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist*, per quanto riguarda il mercato SeDeX MTF, o *specialist* o *liquidity provider* o *price maker* o *market maker* per quanto riguarda altri mercati) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore.

Nonostante l'ammissione alle negoziazioni in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero in altre sedi di negoziazione, i Certificati potrebbero comunque presentare problemi di liquidità ed il loro prezzo potrebbe

essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Tali problemi potrebbero rendere difficoltoso o non conveniente per il Portatore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore.

Resta inteso che non ci potrà essere una offerta al pubblico senza una preventiva o contestuale ammissione alle negoziazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione.

Il Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente, nel corso del Periodo di Offerta, la Singola Offerta. Una riduzione dell'ammontare complessivo dell'offerta può avere un impatto negativo sulla liquidità dei Certificati.

5.2 MODIFICHE AL CAPITOLO 4 “INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE - TERMINI E CONDIZIONI

Il Paragrafo 4.12 denominato “Regime fiscale”, sezione Tassazione dei Certificati di ciascun Prospetto di Base deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

[omissis]

Eventuali rivalutazioni o svalutazioni operate nel corso della durata dei Certificati concorreranno alla determinazione del reddito imponibile dell'investitore ai fini IRES secondo le disposizioni e nei limiti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986. La concorrenza o meno della valutazione dei Certificati alla determinazione del reddito imponibile dipenderà, in particolare, dallo "status" dell'investitore e dalle modalità di iscrizione a bilancio dei Certificati. Tali rivalutazioni e svalutazioni concorreranno, inoltre, al verificarsi di determinate condizioni relative allo "status" dell'investitore, alla formazione della base imponibile IRAP.

Con riferimento ad investitori non residenti in Italia che non detengono i Certificati per il tramite di una stabile organizzazione ivi situata, le plusvalenze realizzate dalla vendita o rimborso dei Certificati depositati in Italia presso una banca, una SIM o altro intermediario finanziario autorizzato non sono soggette all'imposta sostitutiva, a condizione che il beneficiario effettivo: (a) sia residente in uno Stato che scambi informazioni con le autorità fiscali italiane, come elencati nella lista di cui al Decreto Ministeriale del 4 settembre 1996, come modificato dal Decreto Ministeriale del 23 marzo 2017 ed eventualmente ulteriormente modificato da futuri decreti emessi ai sensi dell'Articolo 11(4)(c) del Decreto 239 (la cosiddetta “White List”); (b) sia un ente od un organismo internazionale costituito in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; (c) sia una banca centrale o un organismo che gestisce anche le riserve ufficiali di uno Stato estero; o (d) sia un investitore istituzionale, ancorché' privo di soggettività tributaria, residente in uno Stato incluso nella White List.

Al fine di beneficiare dell'esenzione fiscale, gli investitori non residenti che abbiano depositato i Certificati in Italia presso una banca, una SIM o altro intermediario finanziario autorizzato devono dichiarare al depositario, utilizzando un apposito form, di avere i requisiti richiesti per l'esenzione ed, eventualmente, recedere dal “regime del risparmio amministrato”, come precedentemente descritto. La suddetta dichiarazione, che non è richiesta per gli enti o gli organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia o per le banche centrali o gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di uno Stato estero, deve essere resa in conformità alle previsioni di cui al Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2001.

Ove nessuna delle sopra menzionate condizioni sia soddisfatta ed i Certificati siano depositati in Italia presso una banca, una SIM o altro intermediario finanziario autorizzato, le plusvalenze realizzate dalla vendita o dal rimborso dei Certificati da parte di investitori non residenti che non detengono i Certificati per il tramite di una stabile organizzazione in Italia sono soggette all'imposta sostitutiva in misura pari al 26%. Ricorrendone le condizioni, i suddetti investitori possono tuttavia beneficiare delle più favorevoli previsioni eventualmente contenute in convenzioni contro le doppie imposizioni stipulate dall'Italia, che

consentano la tassazione delle plusvalenze in questione esclusivamente nello Stato di residenza del percettore.

5.3 MODIFICHE AL CAPITOLO 6 “AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE”

Il Capitolo 6 di ciascun Prospetto di Base deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

6.AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Negoziazione ed impegni dell'Emittente

Con riferimento a ciascuna Serie di Certificati, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- (i) UniCredit Bank AG Milano, per conto dell'Emittente, ha presentato o presenterà domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso il SeDeX MTF il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. e/o EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A. e/o altri sistemi multilaterali di negoziazione intendendo avvalersene per la distribuzione (la **Distribuzione su MTF**), o
- (ii) UniCredit Bank AG Milano, per conto dell'Emittente, richiederà o ha chiesto, nell'ambito della eventuale preventiva o contestuale offerta al pubblico, l'ammissione alle negoziazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione ed eventualmente anche presso internalizzatori sistematici, italiani o stranieri.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al presente Programma presso il mercato telematico dei *securitised derivatives* (SeDeX), con provvedimento n. LOL-002733 del 16 dicembre 2015 e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-003297 del 19 gennaio 2017.

La negoziazione dei Certificati sul SeDeX MTF (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti di volta in volta richiesti dal Regolamento del Mercato SeDeX.

Con riferimento a ciascuna Serie di Certificati che sarà di volta in volta ammessa alla negoziazione sul SeDeX MTF, da Borsa Italiana S.p.A., ai sensi del Regolamento del Mercato SeDeX verranno tra l'altro determinati i relativi lotti minimi di negoziazione. I Certificati ammessi alla negoziazione sul SeDeX MTF potranno essere acquistati sul relativo comparto in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A. La data di inizio delle negoziazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive ovvero resa pubblica tramite avviso di Borsa Italiana S.p.A.

Con consultazione conclusasi in data 14 luglio 2017 Borsa Italiana ha proposto la chiusura del mercato regolamentato SeDeX e il contestuale avvio del nuovo MTF. Tali modifiche, come riportato da Borsa Italiana, si sono rese necessarie a seguito della inclusione degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati nell'ambito di applicazione dell'obbligo di compensazione di cui all'articolo 29 del regolamento comunitario n. 600/2014 (MIFIR) e, conseguentemente, dell'obbligo di compensazione applicabile a tali strumenti. Pertanto, al fine di proseguire la negoziazione nel mercato SeDeX senza compensazione tramite controparte centrale, Borsa Italiana ha ritenuto di consentire la contrattazione degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati, inclusi i Certificati, su un sistema multilaterale di negoziazione.

Con Avviso n. 21822 del 20 novembre 2017 Borsa Italiana Spa ha comunicato al mercato la chiusura del mercato regolamentato SeDeX al termine della seduta di negoziazione del 24 novembre 2017 e l'avvio delle negoziazioni del nuovo sistema multilaterale di negoziazione (MTF) SeDeX a partire dal 27 novembre 2017.

Il nuovo MTF segue la stessa impostazione del mercato regolamentato SeDeX sia in termini di obblighi informativi degli emittenti, sia di regole di partecipazione degli operatori.

Inoltre sono state introdotte alcune novità con riferimento alle modalità di negoziazione tra cui le principali evidenziate da Borsa Italiana riguardano: l'introduzione di un limite in controvalore alle proposte (il controvalore massimo per le operazioni concordate è pari a 50.000.000 Euro); l'eliminazione della funzionalità *cross order*¹; l'eliminazione delle c.d. *block traded facilities*², limitatamente agli ordini inferiori a 60.000 euro di controvalore. Tali funzionalità attenevano a tipologie di ordini che consentivano agli operatori di concludere contratti con controparti predeterminate e con flessibilità nella definizione della dimensione dell'ordine e del prezzo di negoziazione. Infine è stato previsto un importo minimo per gli *iceberg orders*, vale a dire per quella tipologia di ordini che consentono una visualizzazione parziale dell'importo della proposta, di Euro 20.000 oltre al valore minimo di Euro 10.000 per quanto attiene all'importo della proposta parzialmente visualizzata (c.d. *peak size*).

Nell'ambito della preventiva o contestuale offerta al pubblico, l'efficacia dell'Offerta è subordinata all'ammissione a negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione prima della Data di Emissione. Resta inteso che non ci potrà essere una offerta al pubblico senza una preventiva o contestuale ammissione alle negoziazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione.

6.2 Altri mercati di quotazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto del Prospetto presso il mercato regolamentato del Lussemburgo (*Luxembourg Stock Exchange*), presso la Borsa di Vienna (*Wiener Borse*).

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Nel caso di negoziazione sul SeDeX MTF, l'Emittente, tramite UniCredit Bank AG Milano o per il tramite di soggetti terzi all'uopo incaricati, si impegnerà nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza del Regolamento del Mercato SeDeX con particolare riferimento alla presenza di uno *specialist* (lo **Specialista sul SeDeX MTF**) che esponga in via continuativa, su tutte le Serie negoziate, proposte in acquisto e proposte in vendita dei Certificati, per un quantitativo almeno pari al lotto minimo di negoziazione determinato da Borsa Italiana S.p.A. e secondo la tempistica specificata nel Regolamento del Mercato SeDeX. Si segnala peraltro che, per quanto concerne i Certificati oggetto del Prospetto di Base, facenti parte del "*segmento investment certificates*", classe B (ovvero strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni strutturate o esotiche), di cui alla Sezione 200.1 del Regolamento del Mercato SeDeX, alla data del Prospetto di Base non vi è alcun obbligo di *spread* per lo Specialista sul SeDeX MTF, vale a dire non vi è alcun obbligo per quest'ultimo di quotare prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nel medesimo Regolamento.

Fermo quanto indicato al precedente Paragrafo 6.1 e ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità dei Certificati può essere altresì sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist*,

¹ Si intende la possibilità di effettuare operazioni anticipatamente concordate tra le controparti senza transitare sul book di negoziazione, per qualsiasi quantità, ma con prezzo compreso entro determinate soglie e successivamente concluse sul mercato.

² Si intende la possibilità di effettuare operazioni anticipatamente concordate tra le controparti senza transitare sul book di negoziazione e successivamente concluse sul mercato, solo per quantità maggiori di una soglia minima ma ad un prezzo che può discostarsi dal best *bid ask* di mercato di una percentuale definita da Borsa Italiana.

per quanto riguarda il SeDeX MTF, o *specialist* o *liquidity provider* o *price maker* o *market maker* per quanto riguarda altri mercati) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore.

Nelle Condizioni Definitive alla voce "*Condizioni di negoziazione*", è prevista, ove applicabile, l'indicazione di tali soggetti ed è fornita una descrizione delle condizioni principali dell'impegno che tali soggetti hanno assunto.

PARTE 6 - MODIFICHE AL “MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE”

6.1 MODIFICHE AL FRONTESPIZIO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Il Frontespizio delle Condizioni Definitive dei Prospetti di Base deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

APPENDICE 1 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modello contenente le Condizioni Definitive, da utilizzarsi per ciascuna offerta di Certificati effettuata ai sensi del Programma.

* * *



Condizioni Definitive

Relative all'Offerta di CERTIFICATI [BEST OF] [WORST OF] [RAINBOW] [SHORT]
PROTECTION [●]% [CON CAP] [AUTOCALLABLE]

ISIN [●]

di UniCredit S.p.A.

Ai sensi del Programma di Offerta

di "CERTIFICATI PROTECTION" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari e l'offerta.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

* * *

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017 come modificato e integrato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017, dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017, dal Terzo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0073503/17 del 1 giugno 2017, dal Quarto Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB

³Ove applicabile, inserire ulteriore logo.

in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 e dal Quinto Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017;

- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, il Secondo Supplemento al Prospetto di Base, il Terzo Supplemento al Prospetto di Base, il Quarto Supplemento al Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale e Direzione Generale dell'Emittente, in Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu [e] [sul sito internet www.investimenti.unicredit.it.] [nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti internet rilevanti dei collocatori ovvero altri luoghi [●]];
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia [in [●]] e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta dei Certificati *Protection* di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati *Protection* depositato presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017, come integrato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0073503/17 del 1 giugno 2017 (il **Terzo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**) e dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quinto Supplemento al Prospetto di Base**), ed al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) e da ogni successivo supplemento (il **Documento di Registrazione**), incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Protection* (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

[Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-002733 del 16 dicembre 2015 e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-003297 del 19 gennaio 2017.]

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

APPENDICE 1 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modello contenente le Condizioni Definitive, da utilizzarsi per ciascuna Offerta di Certificati effettuata ai sensi del Programma.

* * *



Condizioni Definitive

Relative all'offerta di [●] CERTIFICATI [SHORT]TWIN WIN [PROTECTION [●]%) [CON CAP]
[BEST OF] [WORST OF] [RAINBOW] [AUTOCALLABLE]

ISIN [●]

di

UniCredit S.p.A.

Ai sensi del Programma di offerta di "CERTIFICATI TWIN WIN" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari e l'Offerta.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

* * *

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017 come modificato e integrato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017, dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017, dal Terzo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0073503/17 del 1 giugno 2017, dal Quarto Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 e dal Quinto Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017;

⁴ Ove applicabile, inserire ulteriore logo.

- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, il Secondo Supplemento al Prospetto di Base, il Terzo Supplemento al Prospetto di Base, il Quarto Supplemento al Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale e Direzione Generale dell'Emittente, in Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu [e] [sul sito internet www.investimenti.unicredit.it] [nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti internet rilevanti dei collocatori] [altri luoghi[●]];
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia [in [●]] e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati *Twin Win* depositato presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017, come integrato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0073503/17 del 1 giugno 2017 (il **Terzo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**) e dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quinto Supplemento al Prospetto di Base**), ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 20 luglio 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) e da ogni successivo supplemento (il **Documento di Registrazione**), incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Twin Win* (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

[Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-002733 del 16 dicembre 2015 e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-003297 del 19 gennaio 2017.]

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

APPENDICE 1 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modello contenente le Condizioni Definitive, da utilizzarsi per ciascuna offerta di Certificati effettuata ai sensi del Programma.

* * *



Condizioni Definitive

Relative all'offerta di CERTIFICATI [CASH COLLECT][SHORT CASH COLLECT] [BEST OF]
[WORST OF] [RAINBOW] [PROTECTION [●]%) [AUTOCALLABLE]

ISIN [●]

di

UniCredit S.p.A.

Ai sensi del Programma di offerta di "CERTIFICATI CASH COLLECT" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari e l'offerta.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

* * *

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017 come modificato e integrato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017, dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017, dal Terzo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0073503/17 del 1 giugno 2017, dal Quarto Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 e dal Quinto Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017;

⁵ Ove applicabile, inserire ulteriore logo.

- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, il Secondo Supplemento al Prospetto di Base, il Terzo Supplemento al Prospetto di Base, il Quarto Supplemento al Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale e Direzione Generale dell'Emittente, in Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu [e] [sul sito internet www.investimenti.unicredit.it.] [nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti internet rilevanti dei collocatori ovvero altri luoghi [●]];
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia [in [●]] e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati *Cash Collect* depositato presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017, come integrato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**) e dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0073503/17 del 1 giugno 2017 (il **Terzo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**) e dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quinto Supplemento al Prospetto di Base**), ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 20 luglio 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) e da ogni successivo supplemento (il **Documento di Registrazione**), incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Cash Collect* (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

[Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-002733 del 16 dicembre 2015 e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-003297 del 19 gennaio 2017.]

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

APPENDICE 1 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modello contenente le Condizioni Definitive, da utilizzarsi per ciascuna offerta di Certificati effettuata ai sensi del Programma.

* * *



Condizioni Definitive

Relative all'offerta di [●] CERTIFICATI [REVERSE][TOP] BONUS [PLUS] [CAP] [BEST OF] [WORST OF] [RAINBOW][AUTOCALLABLE] [PROTECTION [●]%]

ISIN [●]

di UniCredit S.p.A.

Ai sensi del Programma di offerta di "CERTIFICATI BONUS" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari e l'offerta.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

* * *

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017 come modificato e integrato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017, dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017, dal Terzo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 e dal Quarto Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017;
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, il Secondo Supplemento al Prospetto di Base, il Terzo Supplemento al Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale e Direzione Generale dell'Emittente, in Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito

⁶ Ove applicabile, inserire ulteriore logo.

internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu [e] [sul sito internet www.investimenti.unicredit.it] [nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti internet rilevanti dei collocatori] [altri luoghi[●]]

- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia [in [●]] e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati *Bonus* depositato presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017, come integrato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Terzo Supplemento al Prospetto di Base**) e dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**) ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 20 luglio 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) da ogni successivo supplemento (il **Documento di Registrazione**), incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Bonus* (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

[Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-003355 del 20 febbraio 2017.]

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

APPENDICE 1 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modello contenente le Condizioni Definitive, da utilizzarsi per ciascuna Offerta di Certificati effettuata ai sensi del Programma.

* * *



Condizioni Definitive

Relative all'offerta di CERTIFICATI [*Best of*] [*Worst of*] [*Rainbow*] [*SHORT*] EXPRESS [*Coupon*]
[Protection [●] %]

ISIN [●]

di UniCredit S.p.A.

Ai sensi del Programma di offerta di "CERTIFICATI EXPRESS" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari e l'Offerta.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive tramite Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

* * *

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017 come modificato e integrato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017, dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017, dal Terzo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 e dal Quarto Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017;
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, il Secondo Supplemento al Prospetto di Base, il Terzo Supplemento al Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale e Direzione Generale dell'Emittente, in Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu [e] [sul sito internet

⁷Ove applicabile, inserire ulteriore logo.

www.investimenti.unicredit.it] [nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti internet rilevanti dei collocatori ovvero altri luoghi [●]];

- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia [in [●]] e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati *Express* depositato presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028969/17 del 3 marzo 2017, come integrato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034551/17 del 17 marzo 2017 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 12 maggio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065059/17 del 10 maggio 2017 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Terzo Supplemento al Prospetto di Base**) e dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**) ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 20 luglio 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017, come aggiornato e modificato dal supplemento depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0140656/17 del 28 dicembre 2017 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**) da ogni successivo supplemento (il **Documento di Registrazione**), incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Express* (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

[Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-002733 del 16 dicembre 2015 e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-003297 del 19 gennaio 2017.]

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

6.2 MODIFICHE ALLA SEZIONE “QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE” DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

La Sezione denominata “QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE” e l’item “Quotazione e ammissione alle negoziazioni” e “Condizioni di negoziazione” del Proforma delle Condizioni Definitive dei Prospetti di Base devono intendersi integralmente sostituiti dai seguenti:

AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
Ammissione alle negoziazioni:	<p>[[E' stata] / [Sarà] richiesta l'ammissione alla negoziazione su [indicare internalizzatore sistematico o sistema multilaterale di negoziazione: [●]]/ [I Certificati sono negoziati su [indicare internalizzatore sistematico o sistema multilaterale di negoziazione: [●]].]</p> <p>[I Certificati saranno negoziati sul mercato [EuroTLX][SeDeX MTF] [a partire dal [●]] [entro [●] dalla Data di Emissione] / [I Certificati sono negoziati su [indicare internalizzatore sistematico o sistema multilaterale di negoziazione:]</p> <p>[UniCredit Bank AG Milano si impegna, pertanto, a richiedere, per conto dell'Emittente, l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su [EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.][SeDeX MTF di Borsa Italiana S.p.A.]/[indicare altro sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico], in tempo utile per l' ammissione entro la Data di Emissione.] [UniCredit Bank AG Milano ha richiesto l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su [EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.][SeDeX MTF di Borsa Italiana S.p.A.]/[indicare altro sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico], che ammetterà alle negoziazioni entro la Data di Emissione.] [[EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.][SeDeX MTF di Borsa Italiana S.p.A.]/[indicare altro sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico] ha ammesso alla negoziazione n. [●] del [●].]</p> <p>[La data di inizio delle negoziazioni sarà [●] [stabilita da Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso.]</p> <p>[Non applicabile]</p>
Condizioni di negoziazione:	<p>[[UniCredit Bank AG Milano] / [●] (lo "Specialista sul Mercato SeDeX") si impegna a garantire liquidità attraverso proposte di vendita e offerta in conformità con le regole di Borsa Italiana S.p.A., dove si prevede che i Certificati saranno negoziati. Gli obblighi dello Specialista sul Mercato SeDeX MTF sono governati dal Regolamento del mercato SeDeX.]</p> <p>[[●] (che ricopre anche il ruolo di "Specialist") si impegna a fornire liquidità attraverso prezzi esposti in conformità alle regole di market making EuroTLX, dove verrà richiesta l'ammissione alla negoziazione dei Certificati. I relativi obblighi in qualità di <i>Specialist</i> sono regolati dal Regolamento di EuroTLX.</p> <p>Inoltre, [●] si impegna ad applicare, in base a condizioni normali di mercato, uno spread denaro/lettera non superiore al [●]%.]</p>

	<ul style="list-style-type: none">• <p><i>[Non applicabile]</i></p>
--	---